

STAGIONE 1952-1953



Sede: corso Venezia, 36 - Milano
Presidente: Umberto Trabattoni
Vice-presidenti: Antonio De Dionigi,
Mario Mauprivez
Segretario: Giannino Giannotti
Direttore tecnico: Antonio Busini
Allenatori: Mario Sperone, e solo per

la Coppa Latina Gunnar Gren
Massaggiatore: Guglielmo Zanella
Capitano: Carlo Annovazzi
Campo di gioco: Stadio San Siro
Primo giorno di raduno: 12 agosto a Bognanco
(alloggio) e Domodossola (allenamenti), sino al 25-8

Coppe minori

nessuna partecipazione

Amichevoli

Domodossola (Comunale), 24 agosto 1952

MILAN-BELLINZONA 4-1 (2-0)

Milan: Buffon (46' Galluzzo); Silvestri (46' Travagini), Pedroni (46' Zagatti); Celio, Tognon, Beraldo; Burini, Gren (46' Pistorello), Nordhal, Liedholm (46' Danova F.), Frignani (46' Radaelli). All.: Sperone.

Reti: 14' Nordhal, 24' Frignani, 52' Celio, 79' Nordhal.

► Milan-Bellinzona 4-1.

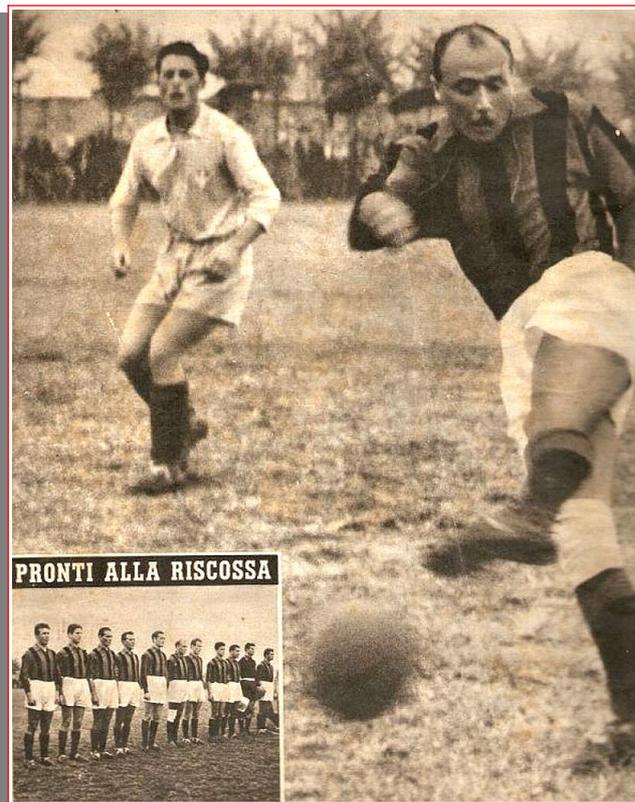
Già in buona forma la squadra rossonera

"Domodossola, 24 - Dopo quindici giorni di permanenza e di riposo nella quiete di Bugnanco, la compagine del Milan edizione 1952, è scesa nel campo sportivo comunale di Domodossola, ove ha sostenuto oggi una partita amichevole contro la forte squadra elvetica del Bellinzona, già vincitrice del campionato svizzero, serie A del '47-'48.

Un forte gruppo di tifosi rosso-neri, convenuti da ogni parte della zona e da Milano era presente per rivedere e salutare entusiasticamente i loro beniamini.

Pur trattandosi di una partita amichevole e sia pure alternando perone vari giocatori nei vari ruoli, il Milan ha giocato abbastanza brillantemente, dimostrando di essere già in buone condizioni di forma e capace sicuramente di ben figurare nel prossimo campionato.

Almanacco delle Amichevoli e delle Coppe minori



PRONTI ALLA RISCOSSA

24 agosto 1952. Milan-Bellinzona 4-1. "Il Milan ha iniziato la nuova stagione. Gren al tiro"

Sono ben note le aspirazioni degli ex campioni, di già in questa anteprima la squadra ha dato segni palesi della sua robustezza in ogni reparto. I nuovi acquisti, Celio, Travagini, Pedroni e Beraldo, già noti in campo nazionale si sono già bene affiatati con i nuovi compagni di squadra.

Il prestigioso Celio ha mostrato vari ed apprezzati numeri del suo repertorio. Pure il professore, Liedholm e



Milan 1952-53. Da sinistra, in piedi: Mario Sperone (allenatore), Pedroni, Tognon, Liedholm, Nordhal, Gren, Buffon; accosciati: Frignani, Silvestri, Burini, Beraldo, Annovazzi

Stagione 1952-53 / pag. 2

Tognon sono apparsi in forma e lo stesso Nordhal, pur avendo un po' di adipe da smaltire, ha messo sovente in orgasmo la forte difesa elvetica. Ottima squadra sotto ogni punto di vista.

Va rilevato che la squadra svizzera forte in difesa per la presenza anche di numerosi nazionali, quali il portiere Permugnan, il terzino Robustelli ed il mediano Bertesaghi si è dimostrata pure abbastanza salda e sicura all'attacco, per cui il Milan in questa sua prima prova si è trovato di fronte ad un avversario di non lieve entità.

I diavoli rosso-neri, saranno indubbiamente nel prossimo campionato più che una dura avversaria dell'attuale squadra campione.

Al fischio di inizio Frignani, con una bella discesa impegna il portiere elvetico. Pronta risposta di Zurnuhle che costringe Buffon a respingere a mani aperte.



24 agosto 1952. Il Milan prima dell'amichevole con il Bellinzona. Da sinistra: Celio, Beraldo, Silvestri, Burini, Liedholm, Gren, Pedroni, Frignani, Nordhal, Buffon, Tognon

Al 4' Nordhal si esibisce con una stangata brillantemente neutralizzata da Permugnan. E' la volta del Bellinzona ora che al 10' impegna Buffon in tuffo. Al 14' la prima rete del Milan realizzata da Nordhal che segna da pochi passi. Al 21' una perfetta triangolazione Frignani-Nordhal-Gren, viene messa a segno da quest'ultimo, ma l'arbitro annulla, per fuori giuoco.

La seconda rete milanista è segnata da Frignani che scavalca Permugnan invano gettatosi a tuffo. Buono il giuoco svolto da Beraldo che si spinge continuamente all'attacco ed al 27' una stangata di Liedholm colpisce il palo. Lo stesso Gren, al 38' obbliga il portiere Permugnan a bloccare in terra. Poco da rilevare sull'attacco elvetico alquanto precipitoso. Allo scadere del tempo un tiro di Simon è parato da Buffon.

La ripresa vede la squadra del Milan completamente rivoluzionata per l'innesto di ben sei giuocatori che però hanno ben risposto alla prova. Immutata la squadra



24 agosto 1952. "Spettatori d'eccezione alla partita Milan-Bellinzona. Durante il secondo tempo su una panchina i "vecchi" hanno osservato i nuovi. Ecco da sinistra: Silvestri, Frignani, Annovazzi e Liedholm"

Almanacco delle Amichevoli e delle Coppe minori



24 agosto 1952. Milan-Bellinzona. "Nordhal in piena azione nel vivo della difesa svizzera"

La ripresa vede la squadra del Milan completamente rivoluzionata per l'innesto di ben sei giuocatori che però hanno ben risposto alla prova. Immutata la squadra del Bellinzona.

Al 1' ed al 6' Celio e Nordhal, invano ostacolati dalla difesa elvetica, obbligano il bravissimo portiere svizzero a respingere a mani aperte. La terza rete della squadra milanese arriva al 7' per merito di Celio; che su passaggio di Nordhal spara trasversalmente all'angolino destro. Al 21' il gol della bandiera per la squadra svizzera, per merito dell'intraprendente Simon su traversone dalla destra. Nulla da fare per Galluzzo impegnato per la prima volta. Al 34' Nordhal segna imparabilmente da circa venti metri con una staffilata raso terra. Al 40' su una punizione dal limite lo stesso Nordhal colpisce la traversa. La inclusione in squadra di Annovazzi apporterà quella sicurezza e quella solidità, ormai conosciute, alla retroguardia milanista." (M. Turba - Corriere dello Sport, 25-8-1952)

Milano (San Siro), 31 agosto 1952

MILAN-PADOVA 5-0 (4-0)

Milan: Buffon (Galluzzo); Silvestri (Travagini), Pedroni; Celio, Tognon, Beraldo; Burini, Gren, Nordhal, Liedholm (Danova F.), Frignani (56' Radaelli). All.: Sperone. Reti: 6' e 21' Liedholm, 26' Nordhal, 33' Gren, 67' Danova F.

► Milan-Padova 5-0. Aumenta l'ottimismo dei tifosi

"Milano, 31. - Presentazione ufficiale del nuovo Milan tipo 1952-53 allo stadio di San Siro. Per l'occasione, nonostante l'epoca ancora feriale ed il clima caldo, diecimila persone sugli spalti a rompere con il colore vivace delle camicie il catino grigio di cemento dello stadio milanese e il Padova in qualità di termine di paragone delle forze della nuova squadra rosso-nera. Il pubblico fa conoscenza con i nuovi acquisti: il portiere Galluzzo e i terzini Travagini e Pedroni, il mediano Beraldo, il mediano-attaccante Celio, il dinoccolato Danova, mezz'ala di rincalzo del tandem svedese. Il pubblico riprende occhio sul terreno di giuoco attraverso le vecchie conoscenze in casacca rossonera: il trio nordico Gren, Nordhal e Liedholm; Buffon, Silvestri (già perfettamente in palla), Tognon e via via fino all'estremo sinistro Frignani. Certo il giuoco manca del mordente e dell'impegno: il Padova è poi squadra largamente incompleta mancando il Vicariotto, di Sperotto, di Ganzer e di Meroni.

Stagione 1952-53 / pag. 3



31 agosto 1952. Milan-Padova 5-0. Una alto: "Nordhal, a destra, controlla una parata del portiere padovino". Una basso: "il professor Gren ha fatto centro"

Scarso puntiglio agonistico, quindi. E' questo un incontro dimostrativo, una specie di parata delle forze rossonere che affronteranno il prossimo campionato. Animo ben disposto, quindi, degli sportivi che arrostiscono al sole ancora rovente. Applausi, qualche fischio, ma senza insistere, però.

In sostanza il gioco del Milan non ha mutato faccia: il tessuto connettivo della squadra è rimasto immutato, anche se sono cambiate pedine importanti come i mediani Beraldo e Celio (in sostituzione di Annovazzi a riposo per infortunio). La manovra è ancora in pugno al trio svedese che ha presentato oggi, contrariamente a quanto avvenne domenica scorsa a Domodossola, un Liedholm già ben rodato. Gren è il solito palleggiatore accorto ed elegante. Nordhal pronto all'imbeccata travolgente nello scatto, addirittura furente nel tiro. E' un buon auspicio, dicono i tifosi milanisti. Nordhal non ha mai iniziato il campionato in forma; quest'anno, invece, il centro attacco milanista è già ben preparato.

Le reti dovrebbero fioccare nel campionato! Seguiti, naturalmente, con occhi grossi i nuovi venuti. Un po' troppo esuberante l'ex-padovano Beraldo che si lascia trascinare di sovente all'attacco abbandonando il compito di copertura. In sordina Celio che però non ha mancato di fornire all'attacco qualche sciabolata a lungo getto. Pedroni, invece, non ha molto soddisfatto: a tratti è apparso disorientato e deficiente anche nella posizione. Travagini e Danova, venuti in campo quando già la ripresa era incominciata, non hanno poi avuto né modo né tempo di dare una dimostrazione delle loro possibilità. In complesso il gioco ha avuto buoni sprazzi.

La prima linea, specie con Frignani, scattante e velocissimo, si è rivelata piuttosto sbrigativa nel tiro a rete. Può essere questa una delle prime conseguenze dell'al-

Almanacco delle Amichevoli e delle Coppe minori

lenamento fatto svolgere da Sperone ma non si può insistere nel giudizio dopo quanto si è visto: troppe scarse le indicazioni fornite dagli spunti di gioco. In complesso la squadra, però, ha fatto capire di esserci, di avere vitalità, di non mancare di polso. Forse il materiale non è stato ancora bene amalgamato ma in potenza ci sono i numeri per una squadra con orgoglio da scudetto.

Cronaca sbrigativa per non essere accusati di incuria. Prima rete al 6' con un tiro fuori area di Liedholm su passaggio svelto di Frignani; due fughe di Nordhal, poi un altro goal di Liedholm a volo su azione impostata da Gren. Al 26' uno scambio Burini-Nordhal mette in posizione di tiro il centro avanti svedese che segna con un colpo aggiustato. Poi realizza Gren tutto solo in area su punizione di Beraldo mentre i padovani si erano arrestati pensando a un fuori-gioco.

Voltiamo il foglio e troviamo le note della ripresa. All'11' Frignani, colpito ad uno stinco da un intervento di Malè, lascia il campo sostituito da Liedholm. Dieci minuti dopo Liedholm lascia il suo posto a Danova che appena entrato per il suo turno di gioco azzecca un tiro a volo di destro e segna il quinto ed ultimo gol.

Sostituzione di Buffon con Galluzzo al 27': insomma una rotazione per far giocare un po' tutti. Partita di rassegna delle forze rosso-neri, quindi, proprio come si era detto in apertura." (A. Calderini - Corriere dello Sport, 1-9-1952)

Milano (San Siro), 6 settembre 1952

MILAN-JUVENTUS 3-0 (1-0)

Milan: Buffon; Silvestri (46' Travagini), Pedroni (46' Zagatti); Annovazzi, Tognon, Beraldo (46' Pistorello); Burini, Gren, Nordhal, Liedholm (46' Danova F.), Frignani. All.: Sperone.

Reti: 40' Nordhal, 47' Burini, 62' Nordhal.

OLTRE TRENTAMILA PERSONE PRESENTI ALL'INCONTRO

La Juve delude a San Siro e il Milan vince per 3 a 0

Hanno segnato Nordhal (2) e Burini - In ritardo la preparazione dei bianconeri

► Milan-Juventus 3 a 0

"Milano, 6. - Un folto pubblico ha affollato oggi lo stadio di San Siro con la speranza di vedere una grande partita, ma per gli spettatori c'è stato solamente il piacere di avere davanti agli occhi un grande "Gre-No-Li", ma non certo la Juve dello scudetto.

L'incontro è terminato 3-0 a favore del Milan e la vittoria dei rosso-neri non si discute, infatti la Juve, che ha subito - per quasi tutto l'incontro - l'iniziativa degli avversari, è apparsa l'ombra della squadra di fine campionato 1951-52.



6 settembre 1952. Milan-Juventus 3-0. "Un tiro di Boniperti bloccato dal portiere rossonero Buffon"

Stagione 1952-53 / pag. 4



6 settembre 1952. Milan-Juventus. Una alto: "Il primo gol segnato da Nordhal nell'incontro di S. Siro". Una basso: "Gunnar Nordhal in una fase di gioco"

Soprattutto si è notato nella Juve un notevole ritardo di preparazione, che impediva ai suoi "campioni" di arrivare sulla palla prima dei milanesi apparsi già perfettamente a punto. I rossoneri correvano ad un ritmo molto superiore a quello degli avversari e per parecchi minuti, specialmente alla fine della ripresa il gioco è stato quasi sempre nelle mani di Nordhal e compagni.

Tra le file rossonere dei tre svedesi sono apparsi maggiormente in forma Gren e Liedholm; altrettanto bene hanno figurato Beraldo, Frignani e Silvestri. In splendida forma è apparso Buffon, che ha fra l'altro parato un "rigore", sia pure fortunosamente.

Questa la cronaca: la Juventus si è subito esibita con un forte tiro di J. Hansen. Quindi azioni alterne con un palo e un tiro di testa di J. Hansen; poi forti tiri di Nordhal e Muccinelli. Al 40' Nordhal, nonostante la pressione di Bertuccelli e Ferrario, segna con un tiro da dieci metri. Al 43' per una carica irregolare di Silvestri su J. Hansen la Juventus beneficia di un "rigore": batte K. Hansen ma Buffon, già sbilanciato e con una mano a terra, respinge di piede.

Nella ripresa, al 2', Nordhal dalla sinistra apre verso Liedholm che allunga a Gren; passaggio di quest'ultimo a Burini che da circa 20 metri sorprende Viola con un tiro che s'infilza all'incrocio dei pali. Al 16' su debole tiro

Almanacco delle Amichevoli e delle Coppe minori

di Gren il cui tiro sfugge a Viola in tuffo, Corradi riesce a respingere proprio sulla linea della porta.

Al 17' Nordhal intercetta una respinta di Viola su tiro di Frignani, si aggiusta comodamente la palla e segna a mezza altezza. Al 21' una punizione dal limite battuta con violenza da Boniperti è parata da Buffon con un volo spettacolare. Il gioco cala poi di tono sino alla fine." (Corriere dello Sport, 7-9-1952)



Una cartolina del Milan 1952-53

Como (Sinigaglia), 10 settembre 1952

COMO-MILAN 3-1 (1-1)

Milan: Buffon (46' Galluzzo); Silvestri (46' Brusati), Pedroni (46' Zagatti); Annovazzi, Tognon (46' Travagini), Beraldo (46' Pistorello); Burini (46' Longoni), Gren (46' Marin), Nordhal (46' Perissinotto), Liedholm (46' Trabattoni), Frignani (46' Radaelli); All.: Sperone. Rete: 33' Frignani.

IN NOTTURNA AL SENIGAGLIA

Como-Milan 3-1 (1-1)

Sconfitte le... riserve rossonere

► Como-Milan 3-1 (1-1). Sconfitte le... riserve rossonere "Como, 10. - La "premiere" notturna sulle rive del Lario, ospite blasonato la compagine milanista, è riuscita nel suo intento di partita di assestamento per la compagine comasca, anche se dal lato spettacolare nulla o poco ha potuto dire. Il risultato non conta in queste gare amichevoli e il Milan nel primo tempo, poiché era sceso al Sinigaglia per allenare il Como, non ha forzato l'andatura e dopo aver subito, poco dopo l'avvio, una rete su rigore, realizzato da Baldini, pareggiava al 33' con Frignani che concludeva una lunga volata degna di un velocista puro, con un tiro a portiere praticamente fuori dai pali. Visentin, che aveva sostituito Bardelli

Stagione 1952-53 / pag. 5

precauzionalmente allontanato dal campo al 28' per un riacutizzarsi, forse, del colpo ricevuto da Lodi, si rifaceva però allo scadere dei primi quarantacinque minuti parando un rigore calciato da Burini.

Nella ripresa il Milan schierava l'intera compagine delle riserve col solo Annovazzi, che per altro usciva poco dopo, mentre il Como operava solo pochi cambiamenti. Il gioco non mutava gran che perché all'impegno dei giovani milanisti, il Como opponeva una maggiore combattività. Dopo parecchi occasioni sfumate per i rossoneri, il Como realizzava al 31' e al 37' con Ghiandi due reti rispolverate dal suo ben noto repertorio. Nonostante il nutrito finale, il Milan non riusciva a diminuire lo svantaggio. In complesso, una bella prova dei lariani, ancora in fase preparatoria e un Milan in sordina, rispettoso del suo mandato." (S. Bonetti - Corriere dello Sport, 11-9-1952)

Curiosità

Rossoneri con le valigie



15 settembre 1952. "Silvestri, Gren, Burini, e dietro Nordhal, Liedholm in partenza per la Sicilia con la comitiva del Milan"

Messina (Celeste), 17 settembre 1952

MILAN-MESSINA 4-2 (3-2)

Milan: Buffon; Silvestri (46' Zagatti), Pedroni; Beraldo (46' Pistorello), Tognon (46' Travagini), Celio; Burini (46' Longoni), Gren, Nordhal, Liedholm, Frignani (46' Radaelli). All.: Sperone.

Reti: 3' Nordhal, 10' Gren, 29' Liedholm, 47' Radaelli.

Tranquillo galoppo del Milan contro la svelta squadra messinese

I rossoneri hanno vinto facilmente per 4 a 2

► Milan-Messina 4-2 (3-2)

"Messina, 17. - Grande festa oggi, al "Celeste", ospite di lusso il Milan. Un'occasione rara per gli sportivi di quaggiù e come tale da non lasciarsi sfuggire. Un avvenimento di sicuro richiamo. Carovane.

Il Milan che all'ultimo momento aveva dovuto lasciare in sede Annovazzi (che accusava forti dolori ad una caviglia) doveva sincerarsi sulla tenuta oltre che di Pedroni, anche dei due laterali Beraldo e Celio.

Il Messina aveva ancora fra le mani una grossa gatta da pelare: il problema del centro mediano riapparso sul tappeto a Salerno dopo la deludente prova di Avellani, ottimo terzino laterale, ma semplice ripiego al centro.

Hiden ha fatto giocare l'ex milanista Cardano, il quale pur avendo di fronte un Nordhal in palla, se l'è cavata discretamente. Gioco non appariscente, emerso alla distanza. Peccato che l'atleta non usi del destro altrettanto bene come del sinistro [...].

Il Milan ha esibito un attacco in forma che ha giostrato con disinvoltura ed il Messina ha cercato di emularlo, facendosi spesso ammirare nella manovra rapida e con-

Almanacco delle Amichevoli e delle Coppe minori

cisa, veramente nuova per queste scene. Gren, Nordhal e Liedholm, specialmente il primo, hanno dato spettacolo sul campo bagnato (con il Milan è arrivata la prima pioggia e che pioggia!) facendo andare in solluchero gli amanti del gioco pratico. Tutto facile e chiaro nei loro movimenti." (S. Saya - Corriere dello Sport, 18-9-1952)



17 settembre 1952. Milan-Messina 4-2. "Vellutini uscito di porta attende la palla che spioverà in area mentre Bassi tiene e bada Liedholm. Una primo piano quasi appoggiato al palo Bettoli"

Milano (San Siro), 25 settembre 1952

MILAN-RAPID MILANO RAGAZZI 9-1 (5-0)

Milan: Buffon (46' Galluzzo); Silvestri, Pedroni; Berardo (46' Annovazzi), Tognon, Celio; Burini, Gren, Nordhal, Liedholm, Frignani (46' Radaelli). All.: Sperone.

Reti: Nordhal (4), Gren (2), Burini, Liedholm, Radaelli.

Note: giocati due tempi da 30 minuti.

► Nove gol contro il Rapid

"Milano, 25. - L'allenamento sulla palla svolto oggi dal Milan allo stadio di San Siro contro la squadra milanese del Rapid, campione lombardo della categoria ragazzi ha permesso all'allenatore Sperone di vagliare la forma dei giocatori milanisti in vista della partita di domenica prossima contro la Spal. Sono stati svolti due tempi di gioco di mezz'ora ciascuno con il risultato sonante di 9 a 1, naturalmente per il Milan.

Nella seconda frazione dell'allenamento, Sperone ha messo in campo anche Annovazzi nel suo abituale ruolo di mediano destro, in sostituzione di Beraldo che ha giocato nel primo tempo. Annovazzi, pur muovendosi con disinvoltura e operando buoni traversoni su Burini, non è ancora perfettamente a punto, per cui il suo rientro in squadra sarà evidentemente posticipato. E' da credere quindi che il Milan allineerà nella partita di domenica prossima la stessa formazione che ha giocato a Palermo.

Le condizioni di forma degli altri giocatori sono infatti buoni come è stato dimostrato dall'allenamento di oggi, con segnalazione particolare per Buffon, Nordhal, Silvestri e Celio, che hanno ben giocato in relazione naturalmente con la fragilità della squadra allenatrice, fatta di buoni giocatori ma ancora troppo giovani per opporre una buona resistenza ad una squadra come il Milan, sia pure in allenamento." (Corriere dello Sport, 27-9-1952)

Curiosità

Diavoli pescatori

► "Ogni calciatore ha i suoi svaghi preferiti. La caccia e la pesca, specialmente quest'ultima, non hanno molti seguaci. Al Milan tuttavia lo svedese Nordhal è riuscito a convincere i veneti Buffon e Travagini della bontà e dell'utilità di questo sport. Così un giorno di ogni settimana, quando l'allenatore lascia un po' di libertà i tre "diavoli" si recano in un piccolo centro vicino a Milano dove, sulle rive di un laghetto, passano ore ed ore in paziente attesa. A sinistra appunto Buffon control-



Ogni calciatore ha i suoi svaghi preferiti. La caccia e la pesca, specialmente quest'ultima, non hanno molti seguaci. Al Milan tuttavia lo svedese Nordahl è riuscito a convincere i veneti Buffon e Travaglini della bontà e dell'utilità di questo sport. Così un giorno di ogni settimana, quando l'allenatore lascia un po' di libertà i tre "diavoli" si recano in un piccolo centro vicino a Milano dove, sulle rive di un laghetto, passano ore ed ore in paziente attesa. E, di solito, non tornano a mani vuote. Le acque di questo laghetto danno buoni pesci anche agli ami poco affilati dei calciatori. Guardate qui a sinistra appunto Buffon che legge sulla lista, compilata da un gentile amico, il numero dei pesci messi in cagniere. E a destra Nordahl sorride mentre si fa aiutare dall'ex calciatore Airolidi a togliere dall'amo una bellissima carpa a specchi. Svaghi di un giorno per calciatori celebri.



I "Diavoli" pescatori

la sulla lista il numero dei pesci messi nel cagniere. E a destra Nordahl sorride mentre si fa aiutare a togliere dall'amo una bellissima carpa a specchi." (Corriere della Sera)

Genova (Marassi-Ferraris), 26 ottobre 1952

MILAN-GENOVA 4-1 (3-0)

Milan: Galluzzo (46' Seveso); Silvestri (46' Travaglini), Zagatti; Annovazzi, Tognon, Pistorello (46' Burini); Beraldo, Gren, Nordhal, Burini (46' Danova F.), Radaelli (46' Longoni). All.: Sperone.

Reti: 23' Nordhal, 29' Annovazzi, 43' Gren, 74' Nordhal.

GLI INCONTRI AMICHEVOLI DI IERI

IL MILAN A MARASSI travolge il Genoa: 4-1

► Milan-Genoa 4-1

"Genova, 26 - Tutto quello che si è visto di buono lo si è visto nel primo tempo, quando le due squadre si sono schierate in campo nelle migliori formazioni del momento. Il Genoa, benché abbia chiuso la prima parte dell'incontro con tre reti al passivo, ha tuttavia tenuto fronte brillantemente ai più classici avversari, ma le ripetute incertezze del suo portiere, il giovane Della Villa, titolare delle riserve, che era sceso in campo emozionatissimo, hanno permesso al Milan di cogliere un punteggio fin troppo vistoso.

Questo primo tempo era stato infatti equilibrato e veloce. Il Milan manovrava meglio sul terreno fangoso, ma il Genoa replicava con maggiore vivacità. Come si è detto, soltanto le incertezze del portiere rosso-blu hanno influito sull'esito di questo tempo. Mentre nella ripresa, soprattutto il Genoa ha presentato una formazione cosparsa di riserve, e il gioco ne ha risentito. Il Milan ha dimostrato di non spingere a fondo, mentre gli errori a ripetizione dei rosso-blu hanno impedito loro di far sì che la sconfitta risultasse meno severa.

Il Milan ha messo in mostra la sempre ottima intesa fra Gren e Nordhal e le buone condizioni di Tognon e di Silvestri. Ottimo il portiere Galluzzo, che nel primo tempo ha parato alcuni tiri difficilissimi. Del Genoa sempre bravi i soliti Beccattini, Acconcia, Pravisano e Frizzi.

La marcatura è stata aperta al 23' da Nordhal, il quale, avuta la palla da Pistorello, è scattato in avanti, ha dato il pallone a Gren e l'ha ricevuto di ritorno subito. Velocemente spostato sulla sinistra, il massiccio svedese ha infilato la rete avversaria con un traversone basso. Al

29' Annovazzi ha segnato il secondo gol, con un calcio di punizione tirato improvvisamente, prima ancora del fischio dell'arbitro, che ha sorpreso il portiere genovese, il quale non ha accennato nemmeno la parata. A due minuti dalla fine del primo tempo, Gren ha sorpreso Della Villa con un tiro debole, che il portiere rosso-blu si è lasciato sfuggire.

Nella ripresa il Genoa ha accorciato le distanze al 7'; su azione portata da Goldaniga, Persi di testa ha raccolto e ha mandato la palla contro la traversa; Rossetti è stato pronto a raccogliere e a spedire in porta. Replica immediata del Milan, che ristabilisce le distanze con Nordhal, il quale al 29', dopo un rapido scambio con Gren segna una stupenda rete. Spettatori 6.000 circa." (R. Bidone - Corriere dello Sport, 27-10-1952)

Curiosità

La sfida Milan-Inter allo Sferisterio Diana

► "I giocatori di pelota dello Sferisterio Diana, presi dal tifo per Milan-Inter e non bastando le discussioni a calmare le opposte tesi, hanno deciso di sfidarsi per un partitone in cui giocheranno appunto a partiti contrapposti, i nero-azzurri e i rosso-neri.

Questa sfida è stata fissata per questa sera, giovedì, alle ore 20.45, la rivincita si giocherà il 4 dicembre. In caso di parità, si procederà a un terzo incontro a carattere definitivo.

La squadra milanista sarà formata da Larrea, Beitia e Bascaran. La formazione interista avrà come battitore Deusto con Quintana e Bilbao spalla.

All'intersantissima serata interverranno i giocatori del Milan e dell'Inter ed i più noti campioni sportivi." (La Gazzetta dello Sport, 27-11-1952)

Losanna (Svizzera), 28 dicembre 1952

MILAN-LOSANNA 6-1 (2-1)

Milan: Galluzzo (Seveso); Silvestri (Zagatti), Travaglini; Annovazzi, Tognon, Pistorello (Fontana); Beraldo, Gren, Nordhal, Danova F. (Trabattoni), Radaelli (Longoni). All.: Sperone.

Reti: 12' e 40' Beraldo, 47' Nordhal, 57' Radaelli, 65' Danova F., 85' Nordhal.

BATTESIMO INTERNAZIONALE PER I "RAGAZZI", ROSSONERI

Il Milan dà spettacolo sulla neve a Losanna: 6 a 1

► Milan-Losanna 6-1

"Losanna, 28. - Pur privo di quattro giocatori titolari convocati per le rappresentative nazionali e nonostante

Stagione 1952-53 / pag. 7

Almanacco delle Amichevoli e delle Coppe minori

l'assenza di Liedholm, di Zagatti e di Pedroni; il primo e secondo presenti ma tenuti a riposo e il terzino di Somma Lombarda, dove sta smaltendo i postumi del duro scontro di domenica scorsa, il Milan ha avuto facilmente ragione del Losanna.

I rosso-neri presentavano Galluzzo in porta come sostituto di Buffon, Travagani terzino sinistro al posto di Zagatti, Pistorello mediano sinistro al posto di Celio, Franco Danova mezz'ala sinistra in luogo di Liedholm e Radaelli all'ala sinistra in sostituzione di Frignani e infine ripresentava Tognon al centro della mediana e Beraldo alla sua prima uscita ufficiale, dopo una lunghissima assenza all'ala destra al posto di Burini.

La temperatura era tutt'altro che mite e i più infreddoliti sembravano proprio gli svizzeri che, pur contando su un atleta della levatura di Bouquet in difesa e su due mezze ali veloci e intelligenti, hanno mostrato poca consistenza di squadra. Chiaramente imbarazzato proprio Bouquet opposto a Nordhal specialmente nel secondo tempo, quando l'immane fatica compiuta nel primo tempo si è fatta sentire.

La ragione della notevole messa di reti conquistata dai rosso-neri sta proprio nel fatto che Bouquet non poteva da solo sostenere il ritmo dell'attacco, anche incompleto del Milan. Quando è calato il centro mediano che aveva gettato a piene mani nella mischia la sua energia, i rosso-neri hanno fatto quello che hanno voluto.

Beraldo, desideroso di farsi notare o forse soltanto felice di giocare, ha dato il via agli attacchi in serie del Milan e all'11' dopo aver percorso una cinquantina di metri in piena corsa, è stato fermato in "extremis" da Mathis. Fatica inutile in fondo perché Beraldo, un minuto dopo, otteneva la prima rete in cooperazione con Gren e Nordhal. Al 15' Glisovic effettuava un tiro da lontano ben parato da Galluzzo e al 18' era Nordhal a infastidire da distanza ravvicinata Stunder. Al 23' ancora Beraldo e al 28' Radaelli sfioravano il successo ma al 36' era Glisovic che sfuggito a Tognon pareggiava.

A questo punto il Milan dava l'impressione di innestare la quarta e i suoi attacchi si facevano più massicci. Al 40' ancora Beraldo portava a due le reti rossonere su un allungo di Radaelli e si chiudeva il primo tempo.

Nella ripresa il Milan dominava ancora con maggiore facilità e al 2' con un gran tiro di Nordhal aumentava il vantaggio. Passavano dieci minuti durante i quali il povero Stunder fermava una cannonata di Annovazzi e una bella deviazione di Beraldo e Radaelli portava a quattro le reti rosso-neri. Otto minuti più tardi segnava Danova e infine chiudeva la marcatura cospicua della giornata Nordhal al 40'." (S. Marini - Corriere dello Sport, 29-12-1952)

Curiosità

Pericolo a San Siro

► "Il Comando del Corpo Vigili Urbani di Milano fa presente a mezzo nostro a tutti gli sportivi milanesi un inconveniente che suole ripetersi ogni inverno a che essi stessi, i tifosi, provocano senza conoscerne le conseguenze. Si tratta dei falò di giornali e di altra carpa che gli appassionati accendono sugli spalti di San Siro per cercare un'effimera difesa contro i rigori della stagione. Ma il fuoco provoca la dilatazione delle zone investite dal calore, e poiché gli spalti di San Siro sono costruiti in cemento, si aprono fenditure che a sua volta l'acqua piovana, gelando, s'incarica di aggravare. E il pericolo di un indebolimento delle strutture è enorme. Si invoca, quindi, il senso di responsabilità degli sportivi perché, ora che ne sono a conoscenza, eliminino il grave inconveniente. D'altro canto, coi mezzi a disposizione, i Vigili Urbani interverranno al fine di tutelare da un serio pericolo i cittadini e il patrimonio della Civica Amministrazione. S'intende che i responsabili verranno puniti a sensi di legge.

Il gioco non vale quindi la candela, o meglio... il falò. Che non riscalda e, invece, rovina." (La Gazzetta dello Sport, 28-11-1952)

Milano (San Siro), 31 dicembre 1952

MILAN-MESSINA 1-1 (1-0)

Milan: Buffon (31' Galluzzo); Silvestri (31' Brusati), Zagatti (31' Travagani); Annovazzi (31' Fontana), Tognon (31' Pedroni), Celio (31' Pistorello); Burini (31' Longoni), Gren (31' Moreno), Nordhal (31' Perissinotto), Beraldo (31' Danova F.), Frignani (31' Radaelli). All.: Sperone.

Rete: 10' Zonch (per M) su autorete.

Note: giocati due tempi da 30 minuti.

► Milan-Messina 1-1

"Milano, 31. - Il Milan ha sostenuto un incontro amichevole, durato complessivamente meno di un'ora, contro il Messina allo stadio di San Siro. I rossoneri hanno giocato nel primo tempo con la formazione titolare, ad eccezione dell'assente Liedholm, mentre nella ripresa si sono schierate le riserve. Dopo pochi minuti Zonch, nel tentativo di rinviare, deviava la palla nella propria rete. Il Messina, malgrado risultasse a disagio sul terreno fangoso ha praticato un buon gioco, fermando sempre le azioni dell'attacco milanista e facendosi vivo in veloci incursioni nell'area di Buffon, che al 25' dove esibirsi in una triplice parata per frenare una incursione di Da Prat.

Nella ripresa, contro i rincalzi del Milan i giallorossi di Hider assumevano spesso il comando del gioco, pervenendo al pareggio al 16', su azione di Brach, messo a segno da Colomban, che preveniva l'uscita di Galluzzo. Nel complesso, buon gioco, anche se il terreno ha falsato parecchio le manovre." (Corriere dello Sport, 2-1-1953)

Padova (Appiani), 19 marzo 1953

PADOVA-MILAN 3-1 (1-1)

Milan: Buffon (46' Galluzzo); Fontana, Zagatti (46' Travaglini); Annovazzi (46' Beraldo), Pedroni (46' Perissinotto), Tognon; Longoni, Burini (46' Danova F.), Nordhal, Marin, Frignani (46' Radaelli): All.: Sperone.

Rete: 30' Marin.

► Padova-Milan 3-1.

Grande spiegamento di giocatori, ma gioco scadente

"Padova, 19 - La partita ha avuto il tono caratteristico degli incontri amichevoli: nessun orgasmo e meno ancora affanno per il risultato. Grande spiegamento di giocatori: solo Lega e Scroccaro, di parte bianco-rossa, hanno disputato l'intera partita, mentre i diavoli rossoneri hanno allineato in tutto 17 atleti, e con un gioco indubbiamente più pulito di quanto si è abituati di vedere negli incontri di campionato. Il Milan ha sempre giocato al piccolo trotto, specialmente all'attacco.

Nordhal, autore particolarmente alla ripresa di alcune preziose aperture, è sempre stato il numero di maggiore attrazione, per quanto non si sia impegnato a fondo. Ordinaria tenuta degli altri giocatori più noti, con prestazioni lodevoli di qualche giovane, come Longoni, che è apparso sciolto e pulito, e Fontana, tanto nella veste di terzino che in quella di mediano.

Il contatto con una "grande" del massimo campionato ha messo in fregola un po' il Padova, che in alcune fasi ha retto veramente con scioltezza. Matè e Ganzer nel primo tempo sono stati due autentiche colonne.

Nella ripresa l'attacco ha forse girato meglio che non nel primo tempo. La squadra che può contare su qualche riserva di valore, pronta per la prossima stagione, specie Contin, Crivellari, e lo stesso portiere Tomasella - fallo stranissimo stile - perché sono elementi che potranno tornare utili all'undici padovano.

Apertura: sorpresa a rete del Padova al primo minuto; allungo di Ganzer a Scroccaro. Tiro ravvicinato e Buffon è battuto. Bella parata di Romano al 18' su tiro di Nordhal; al 26' per poco il Padova non aumenta il bottino con Novello che ha inviato fuori di poco. Alla mezz'ora il Milan pareggia in seguito ad una incertezza della difesa locale, con Marin. Ancora una prodezza di Romano ed alla fine del tempo il Milan tenta di passare, ma trova la difesa padovana attenta.

Stagione 1952-53 / pag. 8

Nella ripresa grande rivoluzionamento nei ranghi delle due squadre, con un Padova spesso all'attacco.

All'11' Prunecchi serve dalla sinistra Scroccaro, che da pochi passi può battere Galluzzo. Il gioco stagna e si ravviva soltanto verso la mezz'ora. Al 25' registriamo una bella girata al volo di Vicariotto. La partita prosegue con fasi alterne e squadre abbastanza ben disposte. Al 29' e al 42' Tomasella, chiamato in causa, para brillantemente. A 2 minuti dalla fine, per un fallo di mano di Fontana l'arbitro concede un rigore che Scroccaro trasforma." (Corriere dello Sport, 20-3-1953)

Parigi (Francia), 22 aprile 1953

SELEZIONE PARIGI-MILAN 2-2 (1-1)

Milan: Galluzzo; Silvestri, Zagatti; Annovazzi, Pedroni, Celio; Burini, Gren, Nordhal, Liedholm, Radaelli. All.: Sperone.

Reti: 9' e 60' Nordhal.

► Il Milan pareggia con la selezione parigina

"Parigi, 22 aprile, notte. - Nell'incontro disputato questa sera sul terreno del Parco dei Principi, la squadra del Milan ha pareggiato (2-2) con una selezione di giocatori del Racing Club e dello Stade Francais. Il primo tempo era pure terminato alla pari (1-1).

Nordhal ha segnato per il Milan al 9' minuto di gioco e i francesi si sono portati alla pari al 28' per autogol di Annovazzi. Ancora Nordhal realizzava il secondo punto per i milanesi al 15' della ripresa e a sei minuti dalla fine il centro avanti parigino Jonsson riportava le due squadre alla pari. Il calcio d'inizio è stato dato dall'attore Gino Cervi." (Corriere della Sera, 23-4-1953)

Bordeaux (Francia), 26 aprile 1953

MILAN-GIRONDIS BORDEAUX 4-2 (1-1)

Milan: Galluzzo; Silvestri, Zagatti; Fontana, Pedroni, Beraldo; Burini, Gren, Nordhal, Liedholm, Longoni. All.: Sperone.

Reti: 38' Dekubber (per M) su autorete, 56' Burini, 59' Beraldo, 65' Liedholm.

► Milan-Bordeaux 4-2 (1-1)

"Bordeaux, 26. - Primo tempo equilibrato. I milanesi giocano in sordina e il centravanti bordolese apre la segnatura al 28'. Pronta risposta dei milanesi che hanno un tiro di Nordhal respinto dalla traversa. Al 38' tiro fortissimo di Beraldo e Dekubber nel tentativo di salvare manda nella propria rete. 1-1.

Il secondo tempo è un monologo dei milanesi che fanno scuola di bel giuoco. Burini segna all'11' su passaggio di Liedholm e al 14', su magnifica azione del terzetto attaccante milanese, è Beraldo che segna di testa. Liedholm aumenta il punteggio a quattro al 20'. In una delle poche incursioni bordolesi in area milanese, Deharder riesce ad accorciare le distanze.

La superiorità milanese è stata schiacciante e il punteggio non rispecchia a sufficienza la differenza di classe. Il Milan se avesse voluto avrebbe potuto aumentare ancor più il suo bottino." (La Gazzetta dello Sport, 27-4-1953)

Madrid (Spagna), 10 giugno 1953

ATLETICO MADRID-MILAN 1-1 (0-1)

Milan: Buffon; Pedroni, Zagatti (46' Travagini); Beraldo, Tognon, Burini; Longoni, Gren, Nordhal (Celio), Liedholm, Frignani. All.: Sperone.

Rete: 41' Longoni.

► Atletico-Milan 1-1. Ieri a Madrid

"Madrid, 10. - La squadra italiana del Milan e l'Atletico Madrid hanno pareggiato per 1-1 in un incontro disputatosi oggi allo stadio Metropolitano di fronte a 12 mila spettatori. Gli italiani hanno dominato durante la maggior parte della partita, ma per quanto abbiano dimostrato di possedere una tecnica superiore hanno denunciato scarse qualità realizzative. Per il Milan ha segnato l'ala destra Longoni al 41'. Ha pareggiato nella ripresa Escudero. La fine del primo tempo infatti vedeva la squadra italiana in vantaggio per 1-0. I migliori in

Almanacco delle Amichevoli e delle Coppe minori

campo per il Milan sono stati Longoni, Buffon, Tognon e Gren." (Corriere dello Sport, 11-6-1953)

Curiosità

Il Milan in visita all'ex Sovrano

► "Lisbona, 6 giugno. - [...] Come avrebbe potuto iniziarsi il soggiorno a Lisbona, o meglio all'Estoril, a due passi cioè da quel pittoresco paesello di Cascais, di una comitiva guidata da un aspirante deputato monarchico? Naturalmente con una visita ad Umberto di Savoia. Dunque, di buon'ora, tutti i giocatori ed i loro dirigenti si sono portati a Cascais, dove l'ex Sovrano li ha accolti con la cattivante cordialità di sempre [...]." (E. Calma - La Gazzetta dello Sport, 7-6-1953)



Cascais, 6 giugno 1953. Il Milan fa visita al Re d'Italia Vittorio Emanuele III, in esilio in Portogallo (archivio Luigi La Rocca)

La mista MilanInter

Milano (Arena C.), 26 novembre 1952 - amich.

Mista Milan/Inter-AIK Stoccolma 5-0 (2-0)

Mista Milan/Inter: Ghezzi (46' Galluzzo); Silvestri (46' Giacomazzi), Zagatti (46' Padulazzi); Neri (46' Annovazzi), Giovannini (46' Pedroni), Nesti (46' Celio); Liedholm (46' Armano), Gren (46' Broccini), Nordhal (46' Lorenzi), Skoglund (46' Burini), Nyers (22' Frignani). All.: Foni-Busini.

Reti: 32' Gren, 38' Skoglund, 56' Lorenzi, 57' Burini su rigore, 78' Burini.

Milano (Arena Civica), 20 maggio - amichevole

Mista Milan/Inter-Rappresent. stranieri non disputato
Note: incontro organizzato dal Comune di Milano per l'inaugurazione dell'impianto d'illuminazione, ma non disputato per ragioni tecniche.



Milano (San Siro), 28 agosto 1952

Milan A-Milan Riserve 3-1 (2-1)

Milan A: Galluzzo (31' Buffon); Silvestri, Pedroni (31' Travagini); Celio, Tognon, Beraldo; Burini, Gren, Nordahl, Liedholm, Frignani.

Milan Riserve: Buffon (31' Galluzzo); Travagini (31' F. Pedroni), Zagatti (Brusati); Pistorello, Perissinotto, Fontana; Trabattoni (Longoni), Marin, Larini, Toscani, Radaelli.

Reti: Liedholm 2, Nordhal, Toscani (R).

Note: giocati due tempi di 30 minuti. Spettatori oltre 3000.

Milano (San Siro), 3 settembre 1952

Milan A-Milan Riserve 11-4 (7-0)

Milan A: Annovazzi, Beraldo, Celio, Longoni, Tognon, Burini, Liedholm, Nordhal (gli altri mancano).

Milan Riserve: Galluzzo, Fontana, Longoni, Toscani, Apicella, Anelli, Perissinotto, Fermi (75' Seveso), Pistorello



9 settembre 1952. "A San Siro il Milan ha sostenuto un nuovo galoppo di allenamento; ecco Sperone, a destra, che segue il manipolo dei rossoneri, guidato da Silvestri e Tognon, mentre compie un giro di campo"

(gli altri mancano).

Reti: Burini 2, Nordhal 2, Liedholm 2, Tognon 2, Longoni 2 (R), Burini su rigore, Celio, Pistorello, Seveso 2 (R).

Milano (San Siro), 9 ottobre 1952

Milan A-Milan Allievi 9-0 (3-0)

Milan A: Annovazzi, Liedholm, Burini, Danova F., Gren (Celio) (gli altri mancano).

Milan Allievi: Buffon (unico giocatore citato).

Reti: Burini 3, Danova F. 3, Burini su rigore, Gren, Liedholm.

Note: giocato un tempo di 45 minuti.

Milano (San Siro), 23 ottobre 1952

Milan A-Milan Riserve/Allievi risultato sconosciuto

Milan A: Pedroni, Annovazzi, Zagatti (gli altri mancano).

Milano (San Siro), 29 ottobre 1952

Milan A-Milan Riserve 9-3

Milan A: Galluzzo; Silvestri, Zagatti; Annovazzi, Tognon, Burini; Beraldo, Gren, Nordhal, Celio, Liedholm.

Milan Riserve: Buffon; Brusati, Travagini; Fontana, Perissinotto, Tarenzi; Longoni, Trabattoni, Moreno, Marin, Radaelli.

Reti: Beraldo 3, Gren 2, Liedholm, Burini, Annovazzi, Nordhal, Moreno (R), Radaelli (R), Zagatti (per R) su autorete.

Note: partita giocata in mattinata.

Milano (San Siro), 6 novembre 1952

Milan A-Milan Riserve 4-2 (2-0)

Milan A: Galluzzo, Celio, Annovazzi, Travagini, Burini, Frignani (20' Beraldo), Liedholm, Gren, Nordhal (gli altri mancano).

Milan Riserve: Buffon; Moreno, Brusati; Toscani (Zerbi), Perissinotto (Vai), Pistorello; Pizziolo (Trabattoni), Marin, Anelli, Danova F., Radaelli.

Reti: Frignani, Perissinotto (per A) su autorete, Nordhal, Gren, Danova F. (R), Anelli (R).

Note: giocati due tempi; uno di 19 e uno di 35 minuti.

Milano (San Siro), 20 novembre 1952

Milan A-Milan Riserve 12-1

Milan A: Zagatti (Travagini), Pedroni, Annovazzi, Celio, Gren, Nordhal, Liedholm, Frignani (Danova F.) (gli altri mancano).

Milan Riserve: Trabattoni (unico giocatore citato).

Reti: Gren 4, Frignani 3, Liedholm 2, Annovazzi, Celio, Nordhal, Trabattoni (R).

Note: giocati due tempi di 35 minuti.

Milano (San Siro), 3 dicembre 1952

Milan A-Milan Ragazzi 6-1

Milan A: Galluzzo; Silvestri, Zagatti; Annovazzi, Pedroni, Celio; Burini, Gren, Nordahl, Tognon, Frignani.

Milan Ragazzi: Buffon; Beldi, Dubini; Aiolfi, Marangoni, Parenzi; Pizziolo, Marin, Trabattoni, Porro, Carissimi.

Reti: 4' Marin (R), 5' Nordahl, 13' Frignani, 16' Tognon, 20' Celio I, 21' Gren, 39' Nordahl.

Note: giocato un tempo di 45 minuti.

Milano (San Siro), 17 dicembre 1952

Milan A-Milan Riserve/Allievi 1-0

Milan A: Galluzzo; Moreno, Travagini; Annovazzi, Pedroni, Pistorello; Longoni, Danova F., Nordahl, Tognon, Radaelli.

Milan Riserve/Allievi: Seveso, Perissinotto, Fontana, Larini, Marin (gli altri mancano).

Rete: Nordahl.

Note: giocato un tempo di 45 minuti.

Milano (San Siro), 14 gennaio 1953

Milan A-Milan B 2-1

Milan A: Galluzzo, Zagatti, Annovazzi, Celio, Gren, Nordahl, Liedholm, Radaelli.

Milan B: Buffon, Travagini, Tognon, Pedroni, Beraldo, Pistorello, Danova F., Marin.

Reti: Radaelli, Celio, Beraldo (B).

Note: giocato un tempo di 30 minuti. 8 contro 8.

Milano (San Siro), 15 gennaio 1953

Milan Riserve-Milan A 4-0

Milan A: Galluzzo; Tognon, Travagini; Parenzi, Marangon, Celio; Fermi, Nordahl, Trabattoni, Marin, Porro.

Milan Riserve: Seveso; Marani, Pizziolo; Fontana, Perissinotto, Pistorello; Longoni, Beraldo, Larini, Danova F., Radaelli.

Reti: Larini 2, Radaelli, Beraldo.

Note: giocato un tempo di 45 minuti.

Milano (San Siro), 21 gennaio 1953

Milan A-Milan B risultato sconosciuto

Milan A: Buffon, Pedroni, Tognon, Zagatti (gli altri mancano).

Milan B: Galluzzo, Silvestri, Annovazzi, Celio, Frignani, Nordahl, Liedholm, Gren.

Note: giocato un tempo di 40 minuti. 8 contro 8.

Milano (San Siro), 28 gennaio 1953

Milan A-Milan Riserve/Allievi 8-0 (3-0)

Milan A: Seveso (42' Galluzzo), Silvestri, Zagatti, Tognon, Celio, Burini, Liedholm, Frignani (gli altri manca-

Stagione 1952-53 / pag. 10

no).

Milan Riserve/Allievi: Galluzzo (42' Seveso); Beldì (42' Moreno), Pizziolo (42' Travagini); Larini (42' Fontana), Marangon (42' Perissinotto), Tarenzi (42' Pistorello); Trabattoni (42' Longoni), Marin, Marchioro, Porro (42' Danova), Carissimi (Radaelli).

Reti: Liedholm 4, Frignani 2, Burini, Celio.

Note: giocati due tempi; uno di 41 e uno di 35 minuti.

Milano (San Siro), 4 febbraio 1953

Milan A-Milan Riserve 5-1 (4-0)

Milan A: Buffon (31' Seveso); Silvestri, Zagatti (31' Travagini); Fontana, Tognon, Celio; Longoni, Gren, Nordahl, Liedholm, Radaelli.

Milan Riserve: Galluzzo (31' Buffon), Cattaneo, Larini; Perissinotto, Pedroni, Tarenzi; Carissimi, Marin, Trabattoni, Danova, Porro.

Reti: Nordahl 2, Celio, Longoni, Gren, Marin (R).

Note: giocati due tempi di 30 minuti.

Milano, 11 febbraio 1953

Milan A-Milan Allievi 6-1

Milan A: Ferrari; Silvestri, Zagatti; Annovazzi, Tognon, Celio; Moreno, Gren, Nordahl, Liedholm, Frignani.

Milan Allievi: Buffon; Lombardi, Ottolini; Tercivalli, Pedroni, Magni; Politi, Povia, Bidolia, Danova, Strada.

Reti: Liedholm 4, Annovazzi, Moreno, Zagatti (per A) su autorete.

Note: giocati due tempi di 30 minuti. Partita disputata su un piccolo terreno di gioco situato di fronte allo stadio di San Siro.

Milano (San Siro), 18 febbraio 1953

Milan A-Milan B risultato sconosciuto

Milan A: Buffon, Celio, Annovazzi, Burini, Gren, Nordahl, Liedholm.

Milan B: Galluzzo, Silvestri, Tognon, Travagini, Moreno, Pedroni, Danova F.

Note: giocato un tempo di 45 minuti. 7 contro 7.

Milano (San Siro), 25 febbraio 1953

Milan A-Milan Riserve 5-1 (3-0)

Milan A: Galluzzo (Buffon); Silvestri (Travagini), Pedroni; Annovazzi, Tognon, Pistorello; Frignani (Longoni), Gren (Marin), Nordahl, Burini, Radaelli.

Milan Riserve: Buffon (Galluzzo); Tarenzi, Travagini; Larini, Perissinotto, Moreno; Longoni, Marin, Trabattoni, Danova, Carissimi.

Reti: Marin 2, Frignani, Gren, Burini, Trabattoni (R).

Note: giocati due tempi di 35 minuti.

Milano (San Siro), 4 marzo 1953

Milan A-Milan Riserve 0-0



4 marzo 1953. "Spalti vuoti stamane a San Siro durante la prova del Milan. Il pallone è tra Celio e Tognon, mentre si vede al centro anche l'allenatore Sperone"

Almanacco delle Amichevoli e delle Coppe minori

Milan A: Galluzzo; Silvestri, Zagatti; Annovazzi, Tognon, Celio; Frignani, Gren, Nordahl, Burini (Povia), Longoni.

Milan Riserve: Buffon; Travagini, Pedroni; Moreno, Perissinotto, Pistorello; Pizziolo, Danova, Trabattoni, Marin, Carissimi.

Note: giocati due tempi; uno di 35 e uno di 20 minuti.

Partita giocata in mattinata.

Milano (San Siro), 11 marzo 1953

Milan A-Milan Riserve/Allievi 6-0 (5-0)

Milan A: Galluzzo (36' Seveso); Fontana, Tarenzi; Annovazzi (36' Danova F.), Pedroni, Pistorello (36' Danova); Longoni, Burini, Nordahl, Tognon, Travagini.

Milan Riserve/Allievi: Seveso (36' Galluzzo), Danova (36' Pistorello), Beraldo (gli altri mancano).

Reti: Longoni, Tognon, Nordahl, Longoni, Burini, Danova F.

Note: giocati due tempi di 35 minuti.

Milano (San Siro), 25 marzo 1953

Milan A-Milan B risultato sconosciuto

Milan A: Buffon, Silvestri, Travagini, Annovazzi (46' Pistorello), Tognon, Pedroni (gli altri mancano).

Milan B: Seveso, Longoni, Liedholm (46' Tognon), Burini, Nordahl, Pistorello (46' Annovazzi) (gli altri mancano).

Note: giocati due tempi di 30 minuti circa. Formazioni completate da elementi della squadra ragazzi.

Milano (San Siro), 1° aprile 1953

Milan A-Milan Riserve/Allievi 7-0 (4-0)

Milan A: Domini (Carrugati); Silvestri, Zagatti; Beraldo, Pedroni, Tognon; Longoni, Annovazzi, Liedholm, Burini, Frignani (31' Gren).

Milan Riserve/Allievi: Buffon; Cattaneo, Dubini; Larini (31' Nordahl), Perissinotto (Magni), Radice; Pizziolo (31' Celio), Marin, Trabattoni, X, Porro.

Reti: Burini 3, Longoni, Frignani, Annovazzi, Tognon.

Note: giocati due tempi di 30 minuti.

Milano (San Siro), 9 aprile 1953

Milan A-Milan Riserve 5-2 (2-0)

Milan A: Galluzzo (41' Galluzzo); Silvestri, Travagini; Beraldo, Tognon, Celio; Burini, Gren, Nordahl, Liedholm, Radaelli.

Milan Riserve (10 giocatori): Galluzzo (41' Buffon); Lombardi, Andreoni; Annovazzi, Fontana, Pistorello; Longoni, Danova, Marin, Moreno.

Reti: Liedholm 2, Burini 2, Nordahl, Marin (R), Moreno (R).

Note: giocati due tempi di 40 minuti.

Milano (San Siro), 27 maggio 1953

Milan A-Milan Riserve 3-3

Milan A: Galluzzo; Pedroni, X, Celio, Silvestri, Nordahl; Burini, Vitali (Villasanta), Gren, Tognon, Annovazzi.

Milan Riserve: Longoni; Danova, Travagini; Fontana, Perissinotto, Pistorello; Longoni, Beraldo, Marin, Moreno, Radaelli.

Reti: Vitali 2, Tognon, Fontana (R), Beraldo (R), Radaelli (R).

Note: giocato un tempo di 45 minuti. Giocatori in prova: Longoni (del Gena Gorgonzola) e Vitali (del Villasanta).